

**ALLEGATO PIL 2023:
processi ed intervento nel setting socio sanitario**

- **ai processi nel setting sociosanitario (allineamento priorità e obiettivi operativi DIPS ATS e ASST)**

Nell'ambito della programmazione regionale per la promozione di azioni che incrementino stili di vita favorevoli alla salute e riducano fattori di rischio comportamentali, in una logica di presa in carico globale dell'individuo nel setting sanitario in sinergia con erogatori ATS Brianza ha attivato:

- il Tavolo di Lavoro Permanente per la Promozione della Salute con i Direttori dei Distretti di Vimercate e Carate (ASST Brianza) e Lecco, Merate, Bellano (ASST Lecco). Si resta in attesa della nomina dei Direttori per i Distretti mancanti, cui seguirà proposta di attivazione Tavolo. Il Tavolo cui partecipa Direttore del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, dai Direttori dei Distretti, dai Referenti per la promozione della salute di ATS Brianza ed ASST, si riunisce mensilmente (per l'anno 2023 per già stati effettuati due incontri nel mese di febbraio e marzo per ciascun distretto) con l'obiettivo di organizzare, programmare, sistematizzare e ricondurre i programmi, le azioni e le attività di promozione della salute in co-responsabilità, coordinando le funzioni di governance in capo all'UOC di Promozione della salute di ATS, alla programmazione territoriale delle articolazioni aziendali di ASST (Presidi Ospedalieri, Dipartimento funzionale Prevenzione, Distretti, Case della Comunità e Ospedali di Comunità), ricercando sinergie di intervento, a partire dalle indicazioni programmatiche integrate.
- un gruppo di lavoro intersettoriale permanente PIPPS-DIPS (Cabina di Regia) con l'obiettivo di definire specifici percorsi assistenziali con integrazione sociosanitaria e coinvolgimento dei servizi sociali per supportare gli interventi in caso di persone vulnerabili e/o in contesti sociali difficili (minori, anziani, disabilità fisica e/o psichiatrica, svantaggio socio-culturale e/o economico, bisogni psico-sociali), per attivare sinergie di intervento per la condivisione di pratiche che coinvolgano le aree in comune, i servizi, le reti attive, il rapporto con gli ambiti, per l'individuazione delle azioni di contrasto alle disuguaglianze e di sostegno nelle aree prioritarie individuate, il monitoraggio delle ricadute delle azioni, l'adozione e diffusione del documento nei documenti di programmazione locale delle ATS, delle ASST in sinergia con gli EE.LL.

Durante la fase transitoria di riorganizzazione della SC Promozione della salute di ATS Brianza ed in attesa della piena attuazione degli sviluppi normativi organizzativi, funzionali, operativi, previsti dalla Legge regionale del 14 dicembre 2021 n. 22, i primi obiettivi generali sui quali si sta ad oggi lavorando sono:

- instaurare una comunicazione agile, implementando/consolidando la rete fra ATS/ASST/Territorio in chiave socio-sanitaria e sociale
- delineare una matrice di riferimenti e responsabilità per la mappatura ed il coordinamento degli interventi già in essere in chiave trasversale ed intersettoriale

- sperimentare nuove modalità di engagement, empowerment e valorizzazione delle competenze dei professionisti, della comunità locale, dei cittadini, dei policy maker, degli stakeholder, del terzo settore per un generale miglioramento della governance territoriale degli interventi
- ricercare setting opportunistici di intervento
- ricomporre la rete d'offerta, facilitando la conoscenza e l'accesso ai servizi ed alla cure in modalità integrata
- diffondere i programmi regionali e garantire trasversalità di intervento fra i programmi regionali
- promuovere e proporre interventi di sensibilizzazione specifici per popolazione target (fragili, cronici)
- identificare e qualificare le figure professionali (già coinvolte e coinvolgibili) in una logica di interdisciplinarietà, multi professionalità, integrazione per la presa in carico della salute dell'individuo e della popolazione in chiave olistica e attraverso le lenti dell'equità derivanti dall'analisi del bisogno socio-assistenziale e della stratificazione dell'utenza locale

Dal Tavolo Permanente distrettuale e dalla Cabina di regia DIPS/PIPPS discende la partecipazione nei Tavoli Tecnici o Gruppi di lavoro per setting che si riuniscono con cadenza almeno trimestrale e che vedranno, il coinvolgimento di figure professionali "chiave" della riforma L.22/21 quali referenti MMG e farmacisti, specialisti, Infermieri di famiglia e di comunità, psicologi, assistenti sociali, rappresentanti Terzo settore, professionisti Ambiti territoriali, oltre la presenza dei consolidati professionisti già inseriti nella rete. Nei Tavoli vengono declinati gli obiettivi specifici e si concretizza operativamente la condivisione, realizzazione, monitoraggio delle azioni riportate nei programmi nel PIL.

Si riportano di seguito le azioni/attività/progetti e programmi che, pur di pertinenza del setting socio-sanitario, sono state riportate trasversalmente nei diversi programmi del PIL e che qui si riassumono:

- 1) Stesura di accordi di collaborazione con ASST/erogatori/attori territoriali a garanzia di una corretta programmazione, effettuazione monitoraggio e rendicontazione dei programmi ed delle azioni condivise per la presa in carico della salute della popolazione e del singolo individuo.
- 2) Promozione di campagne di sensibilizzazione adesione screening oncologici popolazione target (distretti/case Comunità) e vaccinazioni per target ad aumentato rischio (diabetici, anziani, etc.), diffusione short message di salute- stili di vita (in collaborazione con screening su progetto CCM Contact tracing cui ATS Brianza partecipa, centri vaccinali, Associazioni), campagna di comunicazione ed informazione in materia di "Salute e Ambiente" in collaborazione con i Medici del Territorio (MMG/PLS), programmi di sensibilizzazione in materia di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio in sinergia con Centri MTS (screening hiv, hcv, ecc.) e SerD/SMI (vedasi progetto Occhio alle IST!).
- 3) Collaborazione Distretti/PIPPS nel coinvolgimento degli Enti locali per la condivisione di strumenti di valutazione e pianificazione urbanistica che promuova benessere, salute, inclusione e la condivisione e diffusione di buone pratiche (vedasi progetto Urban Health), collegamento con Azioni piani di Zona e Tavoli tecnici attivi per popolazione target (cronici/fragili).

- 4) Collaborazione, oltre ASST, con PIPPS nel Tavolo ATS Ambiti nei Progetti di Prevenzione delle Dipendenze, anche nel setting carcerario (PP4), Piano GAP (obiettivo 1 e 2) e Interventi per contrastare disagio minorile; a tal proposito si rimanda alle progettazioni presenti nel PIL nei diversi PP.
- 5) Sviluppo, offerta e formazione operatori sanitari su Counselling motivazionale breve ed effettuazione dello stesso in setting opportunistici quali consultori, ambulatori IFeC, servizi diagnostici in collaborazione con screening, ambulatori vaccinali, MMG, PLS, centri ambulatoriali specialistici (endocrinologia, diabetologia, riabilitazione post-ictus, neurologia, etc.), farmacie e successivo orientamento ai servizi per la presa in carico.
- 6) Collaborazione nello sviluppo ed avvio Cabina Regia ATS e creazione Laboratori Locali Attività fisica in ogni ASST per la diffusione di azioni a programmi per la promozione del movimento destinato a target specifici (es: GdC per prevenzione cardiovascolare, post-ictus, utenti SFA, già avviati con progetto C4C in collaborazione con ASST LC), la mappatura e l'offerta di attività fisica AFA/EFA (palestre che promuovono salute, GdC anche dedicati ed inclusivi C4C, palestre a cielo aperto, etc.) e lo sviluppo delle azioni di interesse come riportato nella nota regionale 4288 del 03/02/23; in questa logica si rimanda oltre che quanto riportato nel PIL - PR Comunità attive: Gruppi di Cammino, Invecchiamento attivo e in buona salute, Attività fisica e Movimento anche ai progetti C4C, Active3, immersioni forestali allegati alla presente.
- 7) Favorire la diffusione di abitudini alimentari sane e sensibilizzare al consumo di alimenti salutari la popolazione dei lavoratori e detenuti della casa circondariale Monza (in collaborazione con UO Sorveglianza nutrizionale a valenza regionale di ATS Brianza – vedasi PL 12 Nutrire la Salute nel PIL e progetto allegato).
- 8) Attivazione Infermiere di famiglia e comunità per:
 - a. ambulatori IFeC presso la Case della Comunità ad oggi attive, dedicati alla presa in carico della persona con patologie croniche e/o con condizioni di fragilità ed i loro caregiver, la continuità di assistenza attraverso: follow-up degli assistiti, monitoraggio dei parametri vitali e antropometrici e specifici della patologia cronica, verifica adesione al regime terapeutico, adozione corretti stili di vita, prevenzione incidenti domestici
 - b. attività di Homevisiting per favorire la gestione della cronicità e fragilità da parte della persona e della famiglia mediante CMB, identificazione precoce fattori di rischio comportamentale/incidenti domestici, interventi educativi per favorire l'apprendimento di competenze e di comportamenti di salute finalizzati a ritardare le complicanze legate alla malattia
 - c. percorsi di educazione sanitaria a studenti e insegnanti e formazione insegnanti e genitori nella gestione di patologie croniche (protocollo farmaci)
- 9) Adesione e collaborazione implementazione Progetto Prendersi Cura (PP05 e 20 riportato nel PIL)
- 10) Collaborazione nella diffusione ed integrazione del Portale di ATS Brianza "Assistere in famiglia", un luogo virtuale di riferimento per tutti i caregiver recante informazioni utili nell'orientamento ai servizi, nella gestione della vita quotidiana e nel percorso di cura, con preziosi consigli sia per il caregiver che per il paziente accudito (vedasi sito: <https://assistereinfamiglia.org>)

- 11) Collaborazione nella programmazione, organizzazione e realizzazione degli incontri formativi e diffusione degli eventi della Scuola di Assistenza Domiciliare per caregiver per fornire conoscenze, abilità e competenze per l'assistenza nelle attività della vita quotidiana a soggetti con disabilità fisica, temporaneamente o permanentemente privi di autonomia
- 12) Programmazione territoriale Percorso nascita – Vedasi progetto Bimbi Sani (PL 16 riportato nel PIL)
- 13) Mappatura e geo localizzazione offerta e servizi per la promozione della salute

- **alle ipotesi di coinvolgimento locale di MMG/PLS nei percorsi formativi FAD “Counseling stili di vita”**

- ✓ Creazione e diffusione survey per la mappatura dell'avvenuta formazione in tema di Counselling motivazionale breve e mappatura utilizzo dello strumento in setting opportunisti (ambulatori MMG/PLS)
- ✓ Valutazione esiti
- ✓ Collaborazione del Dipartimento Cure Primarie nella diffusione della survey e della FAD inserita nel palinsesto formativo regionale **“Professionisti della Salute: competenze trasversali nel supporto al cambiamento degli stili di vita a rischio” – specifico per MMG/PLS**
- ✓ Diffusione della FAD di cui sopra ai Medici del Corso Formazione Specifica in Medicina Generale CFSMG - tutti i trienni in corso nell'anno 2023 con riconoscimento ore formative all'interno del CFSMG; attraverso tale opportunità, concordata con Coordinatore Didattico di polo ATS Brianza, si intende formare sia i corsisti già ingaggiati in incarichi di Medicina Generale che i futuri professionisti.
- ✓ La FAD è già stata inviata al Dipartimento di Cure primarie per invio massivo a tutti i MMG/PLS/farmacisti territorio ATS Brianza, al Direttore Socio-sanitario di ATS Brianza con preghiera di diffusione ai colleghi delle ASST ed ai professionisti sanitari e socio-san delle Unità di Offerta territoriali, ai Direttori dei Distretti, ad alcuni corsisti del Corso di formazione in medicina generale, interessati a sperimentare il counselling motivazionale breve presso il proprio ambulatorio di medicina generale e la successiva elaborazione di tesi finale.

- **al progetto Foodia Net**

Rilancio e diffusione del Protocollo Foodia-net, in collaborazione con Direttori di distretto, a diabetologi, MMG, psicologi, farmacisti, podologi, oculisti, neurologi, case manager, PLS e pediatri ospedalieri, cardiologi, nefrologi, infermieri, dietisti, assistenti sanitari, insegnanti, associazioni di cittadini/pazienti/familiari. Il Progetto CCM sperimentato in ATS Brianza, promuove una migliore gestione della patologia diabetica attraverso un team multidisciplinare formato strumenti innovativi e tecnologici per la gestione della patologia ed iniziative di sensibilizzazione ed educazione rivolte ai pazienti affetti da DM/caregiver al fine di renderli più consapevoli ed informati (health literacy) non solo sulla propria patologia e relativo trattamento, ma anche in merito all'importanza di adottare comportamenti proattivi di gestione dello stile di vita (modificazione del regime alimentare e promozione dell'esercizio fisico) e della terapia farmacologica. Il protocollo è già stato presentato ai Direttori di Distretto finora incontrati e la sperimentazione del protocollo FOODIA-NET sarà oggetto di elaborato finale di tesi di una corsista del CFSMG Triennio 2019/2022.